

ALLEGATO 1 - BANDO per l'assegnazione ed erogazione di cofinanziamento per la realizzazione di strutture ex novo o adeguamento di Centri di Raccolta Differenziata (CRD) dei rifiuti solidi urbani e di Centri del Riuso ex novo, comunali o intercomunali nel territorio provinciale di Ancona di competenza dell'ATA 2, in ottemperanza al decreto della Regione Marche n. 145/CRB del 26.11.2014.

Visto che

1. L'Assemblea Territoriale d'Ambito – ATO2 Ancona è stata istituita ai sensi della L.R. Marche n. 24/2009 e s.m.i recante “Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati” a seguito dell'approvazione e sottoscrizione dei Comuni della Provincia di Ancona e della Provincia stessa della “Convenzione per l'esercizio unitario delle funzioni amministrative in materia di organizzazione dei servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani da parte dell'Assemblea Territoriale d'Ambito (ATA) dell'Ambito Territoriale Ottimale ATO 2 Ancona”;
2. Con la DGR n. 781 del 30/06/2014 la Giunta regionale ha approvato l'atto d'indirizzo per la ripartizione dei fondi regionali di investimento previsti nei Capitoli di spesa nn. 42302209, 42302211 e 42302902 del bilancio 2014.
3. Con la citata deliberazione la Giunta ha stabilito che le risorse destinate a spese d'investimento che si riferiscono all'esercizio finanziario 2014 siano utilizzate secondo le seguenti tipologie d'intervento:
 - a) Realizzazione di impianti pubblici per il trattamento dei rifiuti urbani ai fini della loro ammissibilità in discarica secondo le disposizioni in materia di smaltimento di cui al Dlgs.n. 36/2003 in via prioritaria, nonché realizzazione e/o adeguamento di impianti per la valorizzazione della FORSU, attraverso la previsione di una fase di trattamento anaerobico con recupero di energia;
 - b) Realizzazione e/o completamento e/o adeguamento di Centri Comunali o intercomunali di raccolta per il raggruppamento differenziato dei rifiuti urbani in frazioni omogenee;
 - c) Realizzazione dei Centri del riuso interconnessi con i Centri di raccolta comunali o intercomunali dei rifiuti solidi urbani;
 - d) Cofinanziamento a favore dei piccoli Comuni con meno di 5.000 abitanti per la realizzazione di progetto di compostaggio di prossimità, subordinatamente ad intervenuta definizione e regolamentazione normativa di settore.
4. Con successiva DGR n. 1085 del 29/09/2014 sono stati stabiliti i criteri di assegnazione dei fondi regionali d'investimento disposti sul bilancio 2014 a favore delle Province e delle Assemblee Territoriali d'Ambito costituite ai sensi della L.R. n. 24/2009, attivando le tipologie d'intervento b) e c) di cui al punto 2) della DGR 781/2014 rivolte a favore:
 - A) Della realizzazione e/o completamento e/o adeguamento di Centri Comunali o intercomunali di raccolta per il raggruppamento differenziato dei rifiuti urbani in frazioni omogenee;
 - B) Della realizzazione dei Centri del riuso interconnessi con i Centri di raccolta comunali o intercomunali dei rifiuti solidi urbani.
5. Con lo stesso atto la Giunta ha inoltre deliberato i modi e i criteri di assegnazione delle risorse disponibili nell'esercizio finanziario 2014 stabilendo che:
 - 5.1 - i finanziamenti destinati alle Province e alle Assemblee Territoriali di Ambito (ATA),

- siano ripartiti in proporzione al numero degli abitanti residenti nei territori di competenza;
- 5.2 - i finanziamenti siano destinati e utilizzati da ogni beneficiario per la realizzazione ex novo o adeguamento di almeno un Centro di Raccolta Differenziata (CRD) e per la realizzazione ex novo di almeno un Centro di Riuso nel territorio dell'ATO di competenza;
- 5.3 - gli interventi siano cofinanziati e che l'entità del contributo regionale sia all'80% del costo complessivo ritenuto ammissibile al finanziamento.
6. La Regione Marche ha reso disponibili all'ATA 2 Ancona la somma di € 546.956,70, da utilizzare secondo le modalità indicate nel Decreto del Dirigente della P.F. Ciclo dei rifiuti, bonifiche ambientali e rischio industriale n. 145/CRB del 26/11/2014.
7. Che nell'ATA 2 – Ancona si è riscontrata in particolare la necessità di provvedere alla realizzazione ex novo di Centri del Riuso nei Comuni di Castelfidardo, Corinaldo, Loreto, Montemarciano e Polverigi e di Centri di Raccolta Differenziata dei rifiuti solidi urbani nei Comuni di Cupramontana, Senigallia e Trecastelli, oltre ad un intervento di adeguamento di un Centro di Raccolta Differenziata dei rifiuti solidi urbani nel Comune di Corinaldo.
8. Con deliberazione n. 8 del 02.03.2015 l'Assemblea territoriale d'Ambito – ATO2 Ancona ha deliberato l'approvazione di un Bando di gara finalizzato all'individuazione dei soggetti attuatori degli interventi oggetto del finanziamento.

Preso atto che

l'ATA2 Ancona, dovendo individuare i Soggetti attuatori degli interventi ammessi a cofinanziamento, intende richiedere a tutti i possibili aventi diritto la manifestazione d'interesse e quindi di assegnare le risorse secondo i criteri di seguito indicati, attraverso l'emanazione di un bando così articolato:

Art. 1 – Premessa

Le premesse sono parte integrante del presente bando; in particolare si ritiene integralmente riportato il testo del Decreto del Dirigente della P.F. Ciclo dei rifiuti, bonifiche ambientali e rischio industriale n. 145/CRB del 26/11/2014, che contiene le modalità di attuazione e gli impegni degli enti beneficiari e degli enti attuatori.

Art. 2 – Accesso al Cofinanziamento

Il presente bando è riservato ai Comuni dell'ATO 2 Ancona, in forma singola o associata.

Il cofinanziamento riguarderà al massimo l'80% dell'importo dell'opera, restando a carico del Soggetto attuatore almeno il 20% del finanziamento residuo.

L'ATA si riserva la facoltà di ammettere al cofinanziamento più Soggetti attuatori, riducendo proporzionalmente la percentuale di partecipazione del contributo erogato; a tal fine i Soggetti attuatori, nella loro istanza, dovranno dichiarare la disponibilità o meno ad eseguire l'intervento proposto in caso di minore percentuale di contributo erogato.

Art. 3 – Interventi Ammessi al Cofinanziamento

Per realizzare ulteriori strutture volte alla diminuzione della quantità di rifiuti prodotti da avviare allo smaltimento in discarica, vengono individuate le seguenti azioni:

- aumentare la quantità di rifiuti da avviare al recupero e minimizzare l'utilizzo dello smaltimento in discarica dei rifiuti con importanti vantaggi in termini economici ed ambientali

attraverso la realizzazione e/o adeguamento di **CENTRI DI RACCOLTA**;

- intervenire sull'intero ciclo di vita dei materiali o dei prodotti evitando che questi diventino rifiuti attraverso la realizzazione di **CENTRI DEL RIUSO**.

Di conseguenza gli interventi ammessi al cofinanziamento previsto dal presente bando sono i seguenti:

- A)** realizzazione e/o completamento e/o adeguamento di centri comunali o intercomunali di raccolta per il raggruppamento differenziato dei rifiuti solidi urbani in frazioni omogenee (come definiti dal DLGS. N.152/2006 e disciplinati dal DM 8 APRILE 2008 e ss.mm.ii.);
- B)** realizzazione di Centri del Riuso (conformi alle disposizioni stabilite dalla D.G.R.M. n. 1793/2010) in adiacenza ad un Centro di Raccolta esistente.

Deve essere presente tra le opere cofinanziate almeno una del raggruppamento A) e una del raggruppamento B).

Art. 4 – Ammontare del cofinanziamento

La somma disponibile per finanziare gli interventi di cui al presente bando, così come specificati al punto 3, A) e B) è di € 546.956,70. I progetti verranno cofinanziati in misura massima pari al 80% dei costi dell'opera (IVA inclusa), sulla base delle specifiche graduatorie formatesi con l'assegnazione del punteggio come di seguito definito.

L'ATA si riserva la facoltà di finanziare più interventi, riducendo la percentuale di cofinanziamento per ognuno di essi. Qualora la spesa portata a rendicontazione dovesse essere inferiore a quella prevista dal progetto, l'ATA si riserva la facoltà di ricalcolare il cofinanziamento fino alla concorrenza dell'80% dell'importo di spesa di intervento effettivamente sostenuta o di finanziare gli interventi esclusi.

I cofinanziamenti rispettivamente alle strutture dei raggruppamenti A) e B) precedentemente citate, verranno assegnati con il seguente criterio:

- A)** Vengono assegnati € 346.956,70. I progetti verranno cofinanziati in misura pari al 80% dei costi per spese di investimento (IVA inclusa), fino ad un massimo di € 100.000 sulla base della graduatoria formatesi a seguito dell'assegnazione del punteggio. Qualora la spesa portata a rendicontazione dovesse essere inferiore a quella prevista dal progetto, il cofinanziamento sarà ricalcolato e liquidato per l'80% dell'importo della spesa di investimento effettivamente sostenuta; inoltre, entro 20 giorni dalla comunicazione dell'assegnazione, pena la revoca della stessa, l'ente attuatore ha l'obbligo di presentare all'ATA 2 l'atto di approvazione del progetto esecutivo e attestazione di impegno di spesa relativo alla quota di competenza.
- B)** Vengono assegnati € 200.000,00. I progetti verranno cofinanziati in misura pari al 80% dei costi per spese di investimento (IVA inclusa), fino ad un massimo di € 40.000 sulla base della graduatoria formatesi a seguito dell'assegnazione del punteggio. Qualora la spesa portata a rendicontazione dovesse essere inferiore a quella prevista dal progetto, il cofinanziamento sarà ricalcolato e liquidato per l'80% dell'importo della spesa di investimento effettivamente sostenuta; inoltre, entro 20 giorni dalla comunicazione dell'assegnazione, pena la revoca della stessa, l'Ente attuatore ha l'obbligo di presentare all'ATA 2 l'atto di approvazione del progetto esecutivo e attestazione di impegno di spesa relativo alla quota di competenza.

Art. 5 – Documentazione da presentare a corredo della richiesta

L'istanza dovrà contenere la seguente documentazione:

- Richiesta sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Ente interessato, e documentazione tecnica, che dovrà essere sottoscritta anche dal Responsabile del settore competente. Saranno ammessi esclusivamente i progetti di strutture rispondenti alle tipologie riportate al punto 3, A) e B) nel rispetto delle caratteristiche tecniche previste dalle norme statali e regionali di settore;
- Progetto esecutivo, sottoscritto dal Legale Rappresentante e dal Responsabile Tecnico dell'Ente, con relazione descrittiva comprensiva dei dati relativi al bacino di utenza, delle informazioni utili per l'assegnazione del punteggio come nel seguito definito e, nel caso di realizzazione di Centro del Riuso, delle informazioni sulla presenza di un Centro di Raccolta;
- Quadro economico, sottoscritto dal Legale Rappresentante e dal Responsabile Tecnico dell'Ente, con evidenziati il costo complessivo dell'opera e le fonti di finanziamento.

L'ATA, qualora lo ritenesse necessario, potrà richiedere la presentazione di ulteriore documentazione.

Art. 6 – Criteri di assegnazione

A seguito dell'esame della documentazione presentata, ad ogni istanza verrà assegnato un punteggio secondo secondo i seguenti parametri:

	Parametro	Punti disponibili Max per criterio		Descrizione parametro	Punti assegnati
A	Stato di avanzamento della progettazione (da documentare con provvedimento dell'ente)	20	A1)	Lavori consegnati	20
			A2)	Fornitore/i individuato	15
			A3)	Progetto esecutivo	10
			A4)	Progetto definitivo	5
			A5)	Progetto di massima	0
B	Percentuale di RD raggiunta nell'anno 2014 (nel caso di ente associativo riportare quella di ogni Comune per il calcolo della media)	20	B1)	Sopra il 75,00%	20
			B2)	Dal 70,01 al 75,00%	15
			B3)	dal 65,01% al 70,00%	10
			B4)	dal 60,01% al 65,00%	8
			B5)	dal 50,01% al 60,00%	5
			B6)	Inferiore al 50,00%	0
C	Numero dei Comuni del territorio provinciale che potranno usufruire del servizio	10	C1)	Sopra i 5 Comuni	10
			C2)	da 2 Comuni a 5	5
			C3)	1 Comune	0
D	Numero di abitanti che potranno usufruire del servizio	10	D1)	Sopra i 5.000	10
			D2)	Da 3.000 a 5.000	5
			D3)	Sotto i 3.000	0
	TOTALE	60			

La Commissione si riserva la possibilità di valutare ed assegnare un ulteriore punteggio massimo di **10 Punti** in base:

- a) al grado di rispondenza del progetto agli obiettivi posti in essere a fronte di aree sino ad ora risultate carenti di strutture analoghe: **massimo 5 punti**;
- b) al grado di funzionalità della struttura (caratteristiche costruttive in rapporto alle tipologie dei rifiuti gestiti ecc.): **massimo 5 punti**.

Il **punteggio massimo** attribuibile sarà di **70**.

Saranno stilate numero 2 graduatorie :

- per la realizzazione di strutture appartenenti alla tipologia A) dell'art.3 del bando;
- per la realizzazione di strutture appartenenti alla tipologia B) dell'art.3 del bando.

Nell'eventualità che le somme destinate a cofinanziare i progetti presenti in una delle due graduatorie non vengano utilizzate in toto, la cifra residuale, se necessario, verrà destinata per cofinanziare le richieste eventualmente presenti nell'altra graduatoria.

A parità di punteggio, all'interno della stessa graduatoria, verrà data la priorità al progetto che avrà ottenuto un punteggio maggiore nel parametro **A**. Nel caso di ulteriore parità verrà data priorità al progetto che avrà ottenuto un punteggio maggiore nei parametri **B, D, C** presi in successione.

In caso di ulteriore parità verrà data preferenza a chi non ha in passato usufruito di analogo finanziamento; infine si procederà a sorteggio.

Art. 7 – Modalità di presentazione della richiesta di partecipazione

La domanda di partecipazione al bando per l'erogazione di cofinanziamento, redatta in carta semplice, utilizzando esclusivamente lo schema esemplificativo unito al presente bando (Allegato 1) deve essere inviata all'ATA **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 16.04.2015 corredata della documentazione richiesta.**

Le domande dovranno pervenire con uno dei seguenti modi:

- consegna diretta, in busta chiusa, presso la sede operativa di Ancona, all'indirizzo Assemblea Territoriale d'Ambito ATO 2 Ancona – Via Senigallia, 16 – 60126 ANCONA di un unico plico, sigillato e controfirmato sui bordi di chiusura, riportante sul retro della busta i dati del mittente e la scritta “Partecipazione a bando per l'assegnazione ed erogazione di cofinanziamento per la realizzazione di strutture ex novo o adeguamento di centri di raccolta differenziata (CRD) dei rifiuti solidi urbani e di Centri ex novo del Riuso, comunali o intercomunali”;
- raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata Assemblea Territoriale d'Ambito ATO 2 Ancona – Via Senigallia, 16 – 60126 ANCONA di un unico plico, sigillato e controfirmato sui bordi di chiusura, riportante sul retro della busta i dati del mittente e la scritta “Partecipazione a bando per l'assegnazione ed erogazione di cofinanziamento per la realizzazione di strutture ex novo o adeguamento di centri di raccolta differenziata (CRD) dei rifiuti solidi urbani e di Centri ex novo del Riuso, comunali o intercomunali”. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante;
- per via telematica mediante posta elettronica (PEC).

Ai sensi dell'art.65 del d.lgs 07.03.2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale), le istanze e le dichiarazioni trasmesse per via telematica sono valide se sottoscritte mediante la firma digitale ovvero quando il sottoscrittore è identificato dal sistema informatico con l'uso della carta di identità elettronica o dalla carta nazionale dei servizi ovvero attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di posta elettronica certificata.

Qualora si intenda avvalersi della PEC, l'istanza dovrà essere inviata alla casella PEC:

atarifiutiancona@pec.it. Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005 n.68.

L'invio potrà avvenire unicamente da altra PEC ed il messaggio dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura "Partecipazione a bando per l'assegnazione ed erogazione di cofinanziamento per la realizzazione di strutture ex novo o adeguamento di centri di raccolta differenziata (CRD) dei rifiuti solidi urbani e di Centri ex novo del Riuso, comunali o intercomunali".

Non sarà considerata valida la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata.

La domanda sottoscritta secondo le modalità previste all'art.65 del Codice dell'Amministrazione Digitale succitato e gli allegati dovranno essere inviati in formato pdf o jpg.

Non è ammessa altra forma di invio della domanda di partecipazione al bando di gara, la domanda di partecipazione inviata con altra modalità è considerata irricevibile.

L'ATA non accoglierà le domande spedite oltre il termine di scadenza sopra indicato. Non si terrà conto di eventuali integrazioni spedite oltre il termine di scadenza sopra indicato.

La domanda di partecipazione al bando deve essere sottoscritta dal Sindaco, pena la nullità della stessa e l'esclusione dalla selezione. Ai sensi dell'articolo 39 del decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2000 n.445, la firma non deve essere autenticata ed in caso di trasmissione tramite PEC dovrà essere digitale.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata, pena l'esclusione:

- Autocertificazione in carta semplice sottoscritta dal Sindaco pro-tempore del Comune con allegata fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, ai sensi dell'art.38, comma 3, del citato d.P.R n.445/2000;
- La documentazione specificata all'art.5 del presente bando.

Art. 8 – Commissione tecnica

Le richieste pervenute saranno esaminate da una commissione tecnica, designata dal Presidente dell'ATA, nominata con determina della direzione.

Funge da segretario un dipendente di qualifica funzionale non inferiore alla categoria C del vigente sistema di classificazione del personale delle regioni e autonomie locali.

Art. 9 – Modalità di aggiudicazione

La Commissione, nominata con apposita determinazione del direttore, si riunirà in seduta pubblica, alla quale potranno partecipare i firmatari della richiesta di partecipazione al bando o loro rappresentante munito di delega scritta da parte del Sindaco pro-tempore con allegato documento di identità.

I plichi verranno aperti in seduta pubblica presso la sede dell'ATA ad Ancona, Via Senigallia 16, in data 17.04.2015 alle ore 10.00.

La commissione definirà le modalità di svolgimento della seduta.

Nel caso di presentazione di più domande successive da parte dello stesso Comune, presentate tutte nel rispetto del presente bando, sarà ritenuta valida solo l'ultima domanda pervenuta entro i termini stabiliti.

La Commissione, procederà all'esame dei plichi recanti all'esterno la dicitura richiesta e pervenuti all'indirizzo e nel termine perentorio indicato dal presente Bando.

Qualora il plico sia stato ricevuto oltre il termine indicato o la presentazione delle richieste o della

documentazione risultassero difformi dalle disposizioni del bando, la pena sarà l'esclusione degli stessi.

Si procederà all'apertura della busta e si verificherà la completezza e l'idoneità dei contenuti. Si escluderanno dall'esame le istanze dei concorrenti che non abbiano presentato i documenti e le dichiarazioni richieste.

La Commissione procederà all'esame della documentazione e dei progetti.

Formulati i giudizi di merito secondo i parametri di cui al punto 4, verranno stilate numero due (2) graduatorie con riferimento alla tipologia di intervento richiesto come previsto all'art. 3 punti A) e B) del presente bando.

L'ATA 2 – Ancona provvederà all'assegnazione delle somme e contestuale impegno di spesa entro 10 giorni dalla data della seduta e comunque successivamente all'acquisizione di eventuale ulteriore documentazione, qualora si rendesse necessaria, il tutto nel rispetto di quanto previsto all'allegato A), punto 2 della delibera regionale n.145/CRB del 26.11.2014.

Nel caso in cui non dovessero pervenire progetti o, quelli presentati dovessero risultare inammissibili, i cofinanziamenti verranno assegnati, **a discrezione** dell'ATA in base alla strategicità della struttura rispetto agli obiettivi fissati.

Art. 10 – Impegni dei soggetti attuatori

Una volta individuati i soggetti attuatori secondo le modalità previste dal presente bando, la realizzazione degli interventi, gli impegni dei soggetti beneficiari e dei soggetti attuatori, le modalità di erogazione del contributo concesso, le proroghe e la revoca sono disciplinati dall'Allegato A del decreto del Dirigente della P.F. Ciclo dei rifiuti, bonifiche ambientali e rischio industriale n. 145/CRB del 26/11/2014, ed in particolare dovrà essere presentato entro:

10.1 90 giorni dalla comunicazione dell'assegnazione, pena la revoca della stessa:

- L'atto di approvazione del progetto esecutivo e della documentazione ad esso ammessa
- Cronoprogramma dei lavori
- Quadro finanziario per fonti finanziarie, evidenziando la quota del costo di investimento a carico del soggetto attuatore
- Attestazione dell'impegno di spesa in bilancio, relativa all'intervento, redatto conformemente al quadro finanziario presentato, con la quota a proprio carico;

10.2 180 giorni dalla data di assegnazione del cofinanziamento, i soggetti attuatori devono:

- Procedere all'aggiudicazione dei lavori e/o forniture ed alla successiva realizzazione delle opere previste
- Effettuare i procedimenti di gara nel rispetto delle disposizioni delle direttive comunitarie e delle leggi nazionali e regionali che regolano le procedure di aggiudicazione dei lavori pubblici
- Comunicare formalmente all'ATA la conclusione delle procedure nonché i termini di aggiudicazione delle gare, ed inviare copia del verbale di consegna lavori e copia degli atti amministrativi dai quali risulti l'impegno contabile assunto, ripartito per fonti di finanziamento

10.3 I soggetti attuatori devono:

- **trasmettere semestralmente** (a far data dalla comunicazione di assegnazione del cofinanziamento), la scheda di monitoraggio dell'intervento (Allegato B del presente Bando) debitamente compilata in tutte le sue parti, all'ATA – Servizio Direzione Contratti Raccolta Rifiuti;
- **rispettare il vincolo di destinazione d'uso** e di divieto di cessione, alienazione e di distrazione dei beni mobili ed immobili oggetto del contributo, per un periodo di cinque anni per i beni mobili e di dieci anni per i beni immobili dalla data del certificato di regolare esecuzione e/o collaudo finale;
- concludere gli interventi entro 30 mesi dalla data dell'atto di **comunicazione dell'assegnazione del cofinanziamento**.

Art. 11 – Modalità di erogazione

Il cofinanziamento concesso sarà elargito, esclusivamente a seguito della erogazione delle somme al soggetto beneficiario da parte della Regione Marche, con le seguenti modalità:

- **Primo anticipo pari al 40%** del cofinanziamento concesso, su richiesta del soggetto attuatore che comunica all'ATA – Servizio Direzione Contratti Raccolta Rifiuti la consegna dei lavori debitamente documentata (vedi precedente punto 10.2);
- **La restante quota del contributo pari al 60% a saldo** su richiesta da inoltrare all'ATA – Servizio Direzione Contratti Raccolta Rifiuti, subordinatamente alla trasmissione di specifiche relazioni che certificano la conclusione dell'intervento accompagnate dalla seguente documentazione:
 - **Comunicazione ultimazione lavori** a cura del direttore dei lavori;
 - **Certificati di collaudo o certificato di regolare esecuzione;**
 - **Approvazione della contabilità finale dei lavori.**

Art. 12 – Attuazione degli interventi

Il procedimento relativo alla realizzazione degli interventi dovrà concludersi entro il termine previsto all'Allegato A) della DDPF n.145/CRB del 26.11.2014 (punto 2 lettera f)) fatta salva la possibilità di proroga su parere favorevole della competente struttura regionale, comunque preso atto delle eventuali modifiche allo stato di avanzamento così come riportate nelle schede presentate al soggetto beneficiario (ATA) di monitoraggio periodico senza che siano stati opposti rilievi da parte della competente struttura regionale.

Per conclusione dell'intervento si intende la conclusione dei lavori certificata da collaudo e/o certificato di regolare esecuzione, approvazione della contabilità finale dei lavori da parte del soggetto attuatore dell'intervento e la dichiarazione di fruibilità del centro da parte dei cittadini.

Art. 13 – Economie e somme resesi disponibili

Nel caso in cui le somme dovessero rendersi di nuovo disponibili (revoca, rinuncia, economie ecc), verranno riassegnate in base alle graduatorie di merito ottenute in sede di valutazione e assegnazione

di punteggio o, in assenza di progetti, le somme resesi disponibili, verranno assegnate, nel rispetto delle finalità del finanziamento, per il completamento o adeguamento di Centri già presenti nel territorio provinciale come specificato all'ultimo paragrafo del punto 9 del presente bando, previo assenso della competente struttura regionale.

Art. 14 – Revoca dell’assegnazione del cofinanziamento

Nel caso in cui i soggetti attuatori non rispettino i termini, le condizioni e le modalità di attuazione dell'intervento stabiliti dal presente Bando, l'ATA si riserva la possibilità di procedere alla revoca delle somme concesse ed alla loro riprogrammazione.

Art. 15 - Pubblicità

Al fine di assicurarne la massima diffusione, il presente bando è pubblicato sul sito internet istituzionale all'indirizzo: www.atarifiuti.an.it alla sezione “Bandi di gara”, nonché all'interno dell'Area Amministrazione trasparente nella sezione “Bandi di gara” unitamente allo schema della relativa domanda di partecipazione.

Per eventuali informazioni e chiarimenti gli interessati possono rivolgersi al Servizio Direzione Contratti Raccolta Rifiuti nella persona del Responsabile del Servizio geom. Marco Masi tel. 071/2832048 e-mail masi@atarifiuti.an.it.

Il Direttore

F.to Dott.ssa Elisabetta Cecchini

Allegati:

- Allegato A1 – Modulo di richiesta
- Allegato A2 – Modulo per rendicontazione
- Allegato B – Scheda di Monitoraggio